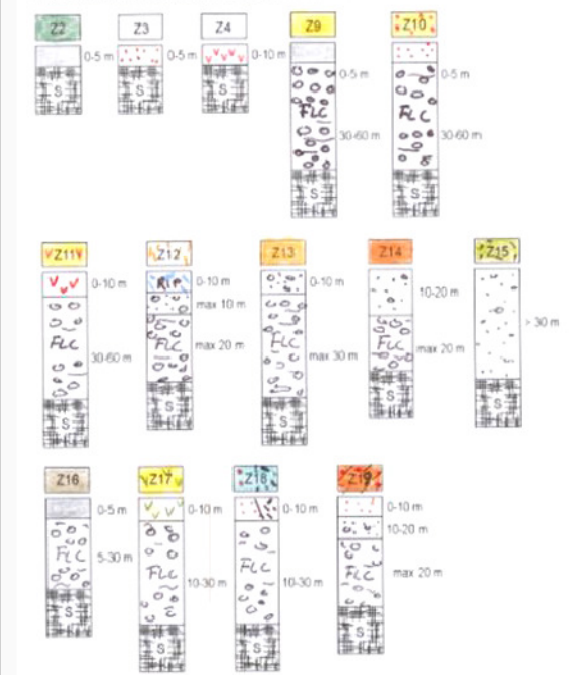
 Perimetrazione (ex art. 2 DCR n. 3/2010) Del.C.C. n.35 del 30/04/2010








LEGENDA

Zone stabili



Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali



-  Riperto spessi: Max 5 m
 -  Depositi eluvio-colluviali
 -  Depositi detritici
 -  Sabbie con ghiaia
 -  Depositi fluvio-lacustri
 -  Alterazione del substrato
 -  Substrato lapideo stratificato
- (*) la simbologia indica substrato costituito da calcari a breccie CBZ3

- Zone suscettibili di instabilità**
-  Instabilità di versante (fr) frana quiescente
- Forme di superficie**
-  Conoidi alluvionali

Estratto da "Microzonazione Sismica per la Ricostruzione dell'area aquilana" Gruppo di lavoro MS-AQ (2010)